

Modalità di presentazione della domanda:	Alla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO SERVIZIO ATTIVITÀ E PRODUZIONE CULTURALE VIA ROMAGNOSI, 5 38122 - TRENTO <u>serv.attcult@pec.provincia.tn.it</u> N. Fax 0461 495080
---	--

**DOMANDA DI EROGAZIONE DELL'ACCONTO SUL CONTRIBUTO PER LE
ISTITUZIONI MUSEALI ATTUATE IN CONVENZIONE**

l.p. 3 ottobre 2007, n. 15 "Disciplina delle attività culturali"- art. 11 e art. 23, comma 1, lettera c)

Criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni economiche a sostegno delle attività culturali di rilievo provinciale e delle attività che prevedono l'utilizzo della musica per finalità rieducative nei confronti di persone con disabilità" approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 di data 29 novembre 2024 (di seguito denominati "criteri")-art. 7, comma 4

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome

nome

nella sua qualità di legale rappresentante dell'istituzione museale

denominata

(inserire la corretta denominazione come da visura dell'Agenzia delle Entrate)

con sede legale nel Comune di

con sede operativa nel Comune di



indirizzo

n.civico

c.a.p.

codice fiscale

indirizzo di posta elettronica

posta elettronica certificata (PEC)

CHIEDE

l'erogazione dell'acconto del contributo (PRAT. N.

, esercizio finanziario

concesso con

○ provvedimento del dirigente del Servizio Attività e produzione culturale n.

data

○ con deliberazione della Giunta provinciale n.

di data

per la realizzazione di attività, manifestazioni o eventi culturali di rilievo provinciale attuate in convenzione, ai sensi dell'art. 11 e art. 23 della l.p. 15/2007.

per un importo di euro

mediante accredito presso l'ISTITUTO DI CREDITO

Codice IBAN (27 caratteri alfanumerici)

[illegible]

Data

Luogo

FIRMA DEL
LEGALE RAPPRESENTANTE

--

--

.....



Divieto delle “revolving doors” – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001

I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Si allega la seguente documentazione:

- ☐ allegato 3 D (regime fiscale sulla ritenuta d'acconto);
- ☐ fotocopia di un documento d'identità del richiedente (se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto).

